

Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 33-7450

Reg. (CE) 1698/2005 art. 20 e 24 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 114 "Aiuti per l'utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura" - Disposizioni per l'emanazione di un nuovo bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2014.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti in particolare gli artt. 20 e 24 del Reg. (CE) 1698/2005, che prevedono, tra l'altro, la concessione di un sostegno finanziario, allo scopo di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali, a sostenere le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda;

visto che lo stesso Reg. (CE) n. 1698/2005, all'articolo 24 "Utilizzo di servizi di consulenza", prevede:

1. Il sostegno di cui all'art. 20, lettera a), punto IV), è concesso allo scopo di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali a sostenere le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda.

Il servizio di consulenza agli agricoltori copre almeno:

a. i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003;

b. i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. n. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2.4.2007, riadattato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte è stato approvato dal Comitato per lo Sviluppo Rurale il 20.11.2007 e approvato, in via definitiva, dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5944 del 28.11.2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di

intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

vista la Decisione (CE) C(2010) 1161 del 1.3.2010 di approvazione della revisione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e che modifica la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007;

vista la Decisione (CE) C(2012) 2248 del 30.3.2012 e la comunicazione della Commissione europea Ares (2012) 457451 del 16.4.2012 di approvazione delle ultime modifiche ed integrazioni proposte dalla Regione Piemonte al PSR 2007-2013 del Piemonte;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 20 e 24 del Reg. (CE) n. 1698/2005, comprende, tra le altre cose, la Misura 114 “Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura” la quale prevede la concessione di un sostegno finanziario allo scopo di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali a sostenere le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda;

visto il Piano finanziario attualmente vigente, contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato, che prevede per il periodo 2007-2013 per la Misura 114 la disponibilità complessiva cofinanziata pari a Meuro 11,97 di cui 44% a carico del FEASR e 56% Nazionale;

visto il Regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2014, il quale abroga il Reg. (UE) 1698/2005 a decorrere da tale data e, tra l’altro, definisce gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire e le priorità dell’Unione in materia di sviluppo rurale, nonché le misure da adottare al fine di attuare la politica di sviluppo rurale;

visto il Reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 che, tra l’altro, stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014;

visto che, in particolare, l’art. 1 del Reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 stabilisce che gli Stati membri hanno la facoltà di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari relativamente alle misure di cui agli art. 20 e 36 del Reg. (CE) n. 1698/2005, anche dopo l’esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, purché la domanda di sostegno sia presentata prima dell’adozione del rispettivo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

visto che l’art. 3 del Reg (UE) n. 1310 del 17.12.2013 stabilisce che le spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell’ambito delle misure di cui agli art. 20 e 36 del Reg. (CE) n. 1698/2005 sono ammissibili al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 nel caso di pagamenti effettuati tra il 1.1.2014 ed il 31.12.2015, se la dotazione finanziaria per la misura pertinente del PSR 2007-2013, adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, è già esaurita;

visto che tra le Misure del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte di cui all’art. 20 del Reg. (CE) 1698/2005 rientra anche la Misura 114 “Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura”;

vista la D.G.R. n. 27-11352 del 04.05.2009 con la quale la Giunta regionale del Piemonte ha approvato le istruzioni per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola, propedeutica per l'avvio della Misura 114 in Piemonte;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 487/DB1107 del 09.06.2009 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007-2013 - Misura 114: utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura – Anno 2009 – Approvazione Bando per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola – Apertura domande ed approvazione modulistica" con la quale è stato emanato il bando di selezione e riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola: ed in base alla quale, ad oggi, risultano quindici i Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti dalla Regione Piemonte ed abilitati ad operare sul territorio regionale;

vista la D.G.R. n. 65-13249 del 08.02.2010, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione 11 Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, di approvare, con determinazione dirigenziale, il primo bando pubblico per l'apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola, predisponendo gli schemi e modelli necessari per l'attuazione della Misura stessa, nonché le relative procedure operative e le disposizioni organizzative inerenti la presentazione delle domande di aiuto, i pagamenti, i controlli, il monitoraggio e la valutazione della Misura e quant'altro necessario per l'applicazione;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 398/DB1107 del 12.04.2010 con la quale, in attuazione della citata D.G.R. n. 65-13249 del 08.02.2010, è stato approvato ed emanato dalla Regione Piemonte il primo bando della Misura 114 con la contestuale pubblicazione del primo elenco regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola. Il servizio di consulenza è stato svolto, ai sensi del suddetto bando, nel periodo Settembre 2010 – Marzo 2012 ed è stato utilizzato da circa n. 3.000 aziende agricole;

vista la D.G.R. n. 34 - 3367 del 03.02.2012, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 114 "Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura" – Disposizioni per emanazione bando pubblico di adesione alla Misura da parte delle aziende agricole per il periodo di programmazione 2012-2013", con la quale la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione regionale 11 Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, di approvare, con determinazione dirigenziale, il secondo bando pubblico per l'apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendevano avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola per il periodo 2012-2013;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012 con la quale il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo ha approvato ed emanato il secondo bando di adesione alla Misura 114 da parte degli agricoltori piemontesi, prevedendo, tra l'altro, tre periodi di apertura delle domande di aiuto;

visto che l'adesione a questo secondo bando è risultata piuttosto consistente con la richiesta di un numero complessivo di consulenze pari a circa n. 8.000.

vista la D.G.R. n. 31-4009 del 11/06/2012 "art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008".

dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato, tra l'altro, la modifica della denominazione del "Settore Servizi di

Sviluppo Agricolo” in “Settore Servizi alle Imprese” e nella declaratoria delle attribuzioni del nuovo Settore Servizi alle Imprese, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, compete lo svolgimento, tra l’altro, delle attività in materia di progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l’assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione; promozione di servizi alle aziende agricole singole ed associate; divulgazione agricola; informazione e formazione agli agricoltori ed tecnici agricoli; ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola; trasferimento dell’innovazione;

visto che il periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013 è terminato il 31.12.2013;

considerata l’ampia ricaduta territoriale della Misura 114 – Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura;

valutata l’opportunità di mantenere attivo e dare continuità a tale intervento al servizio degli imprenditori agricoli fino al 31.05.2015, nelle more dell’entrata in vigore del nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

acquisito che le risorse disponibili sulla Misura 114 del PSR 2007-2013 sono esaurite e che pertanto si posseggono i requisiti previsti all’art. 3 del Reg (UE) n. 1310 del 17.12.2013 sopracitato;

tenuto conto della necessità di garantire la continuità dell’azione di consulenza nel settore agricolo e valutata la positiva ricaduta degli interventi consuntivi svolti finora sul territorio dai Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola, si ritiene necessario far proseguire l’attività svolta ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013, così come attualmente strutturata fino al 31.05.2015, mantenendo fisse le regole fissate con la D.G.R. n. 34-3367 del 03.02.2012 con i necessari aggiornamenti inerenti le nuove scadenze che saranno previste dal bando pubblico;

dato atto che con decreto 22 gennaio 2014 è stato adottato il Piano di Azione Nazionale (P.A.N.) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del D. lgs. 14082012, n. 150 recante “Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi!” si reputa necessario sperimentare una fase di consulenza, nell’ambito delle tematiche riconducibili alla “condizionalità” (ambiente, salute delle piante), che riguarda l’applicazione del P.A.N. presso le aziende agricole piemontesi, in particolare per quel che riguarda la “difesa integrata obbligatoria delle colture”, al fine anche di testare il funzionamento del sistema pubblico/privato che la deve supportare (rete meteorologica, dati fenologici, predisposizione e diffusione di bollettini e avvisi, informazione, rete di assistenza tecnica, ecc.);

verificato che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 16 gennaio 2014 ha raggiunto l’intesa sulla proposta di riparto dei fondi FEASR per la programmazione 2014 – 2020 (doc. n. 14/007/SR10/C10), assegnando alla Regione Piemonte la spesa pubblica totale di 1.092.978.000 di euro così composta: quota FEASR 471.325.000 euro, quota Stato 435.157.100 euro, quota Regione 186.495.900 euro;

ritenuto necessario dare applicazione al Reg (UE) n. 1310 del 17.12.2013 sopra citato, in particolare gli art. 1 e 3, utilizzando quota parte delle risorse previste nella Tabella finanziaria relativa al PSR del Piemonte per il periodo 2014 – 2020 all B della L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014, della necessità di dare certezza nel proseguimento dell’attività di consulenza aziendale agricola nei confronti delle aziende agricole piemontesi;

valutato che per coprire tale periodo di nuova attività, da svolgersi ai sensi della Misura 114 – “Aiuti per l’utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura”, fino al 31.05.2015, si ritiene congruo destinare risorse pari a € 2.000.000,00 di spesa pubblica, con risorse a carico del nuovo piano finanziario nel periodo di programmazione 2014-2020 con fondi cofinanziati di cui quota UE (43,12%) € 862.400,00, quota Stato (39,82%) € 796.400,00 e quota Regione (17,06%) € 341.200,00;

considerato che la gestione dei flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria viene versata direttamente dalla UE all’Organismo Pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale è suddivisa per il 70% a carico dello Stato che la versa direttamente all’organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte che sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale sul competente capitolo di spesa n. 262963 (UPB DB11152) del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, vengono impegnate, liquidate e trasferite ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale (impegni di spesa n. 776/2014 e n. 835/2014);

visti gli articoli 8 e 9 della L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 relative a misure per la transizione della programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ed al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 con cui, per il periodo di programmazione 2014-2020 è autorizzata la spesa di 27 milioni per ciascun esercizio finanziario dal 2014 al 2020;

preso atto che, per quanto riguarda la quota regionale pari ad € 341.200,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura con lo stanziamento di € 23.355.734,83 iscritto nella UPB DB11152 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014;

vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

considerato che, nelle more dell’approvazione del nuovo programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2014-2020, si autorizza, con la presente DGR, la Direzione Regionale 11 Agricoltura – Settore Servizi alle Imprese ad avviare le procedure per l’approvazione delle disposizioni specifiche per l’emanazione di un nuovo bando per l’erogazione del servizio di consulenza aziendale ai sensi della Misura 114 “Aiuti per l’utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura”, così come attualmente strutturata, fino al 31.05.2015,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

in base alle considerazioni riportate in premessa,

1) di assicurare l’erogazione del servizio di consulenza in agricoltura ai sensi della Misura 114 “Aiuti per l’utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura” del PSR 2007-2013, autorizzando l’emanazione di uno specifico bando pubblico, redatto secondo le linee e le disposizioni di cui all’Allegato 1 alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare la Direzione regionale 11 Agricoltura, Settore Servizi alle Imprese, ad approvare, con determinazione dirigenziale, il bando pubblico per l'apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola, predisponendo gli schemi e modelli necessari per l'attuazione della Misura stessa, nonché le relative procedure operative e disposizioni organizzative inerenti la presentazione delle domande, le modalità di esecuzione delle consulenze, i pagamenti, il monitoraggio della Misura, i controlli e quant'altro necessario per l'applicazione, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, per consentire il completamento dell'istruttoria per l'emanazione dei nuovi bandi;

3) di stabilire la data del 31.05.2015 quale termine massimo entro cui deve essere svolta l'attività di consulenza aziendale prevista dalla Misura 114 "Aiuti per l'utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura".

Per quanto riguarda la scadenza dei termini per la presentazione della richiesta di saldo del contributo spettante al beneficiario, la scadenza stessa sarà fissata con la Determinazione Dirigenziale con la quale sarà approvato il bando pubblico per l'apertura delle domande di aiuto ai sensi della Misura 114 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;

4) di destinare al bando risorse finanziarie pari a € 2.000.000,00 di spesa pubblica, con risorse a carico del nuovo piano finanziario nel periodo di programmazione 2014-2020 con fondi cofinanziati di cui quota UE (43,12%) € 862.400,00, quota Stato (39,82%) € 796.400,00 e quota Regione (17,06%) € 341.200,00;

5) i prendere atto che il finanziamento della quota regionale pari ad € 341.200,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura con lo stanziamento di € 23.355.734,83 iscritto nella UPB DB11152 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Nella predisposizione delle disposizioni per l'emanazione di un nuovo bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 114 "Aiuti per l'utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura", la Direzione regionale 11 Agricoltura, Settore Servizi alle imprese, dovrà attenersi ai seguenti indirizzi e prescrizioni.

1) Il bando pubblico dovrà essere unico per tutti i settori produttivi dell'agricoltura piemontese e l'attività di consulenza aziendale agricola, finanziata dallo stesso, dovrà concludersi entro la data del 31.05.2015.

Le Province sono incaricate di attuare sul proprio territorio la Misura 114, secondo quanto previsto dalla presente deliberazione e dalla successiva determinazione riguardante l'approvazione ed emanazione del bando.

Il servizio di consulenza sarà attuato dai Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi della DGR.

Ciascuna azienda agricola che intende avvalersi del servizio di consulenza aziendale dovrà indicare nella domanda di aiuto da presentare alla Provincia competente per territorio, il Soggetto erogatore del servizio di consulenza aziendale agricola prescelto e con tale Soggetto, pena la decadenza della domanda, sottoscrivere il relativo contratto di consulenza.

La sottoscrizione del contratto ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013, da parte dell'azienda agricola con il Soggetto erogatore indicato in domanda, assolve agli obblighi previsti dall'articolo 24, comma d) del Regolamento CE 65/2011.

2) Nell'ambito delle consulenze previste dall'art. 24 del Reg. (CE) n. 1698/2005 (condizionalità e sicurezza sul lavoro) è possibile, tenuto conto che con decreto 22 gennaio 2014 è stato adottato il Piano di Azione Nazionale (P.A.N.) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 14.08.2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", dare la possibilità alle aziende agricole interessate di inserire nella loro richiesta di consulenza, un intervento specifico nell'ambito della "condizionalità", per sperimentare e testare il sistema pubblico/privato di supporto, previsto dal P.A.N., per l'applicazione in azienda della "difesa integrata obbligatoria delle colture," quale l'informazione proveniente dalla rete agro-meteorologica regionale, l'analisi dei dati fenologici, il recepimento, l'analisi e l'attuazione delle indicazioni contenute nei bollettini tecnici e negli avvisi, ecc.);

3) Per il finanziamento delle domande per l'utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura vengono destinate, per il periodo 2014-2015, risorse finanziarie statali e comunitarie per un importo fino a € 2.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata con fondi cofinanziati di cui quota UE (43,12%) € 862.400,00, quota Stato (39,82%) € 796.400,00 e quota Regione Piemonte (17,06%) € 341.200,00.

4) Per la presentazione delle domande di aiuto alla Provincia competente per territorio, ai sensi della Misura 114, deve essere previsto un periodo di 45 giorni, a partire dalla data di approvazione del bando da parte della Direzione Agricoltura.

Le domande di adesione alla Misura 114 vengono presentate per via informatica (gestita da CSI Piemonte) e cartacea, presso le Amministrazioni Provinciali competenti per territorio.

Le domande sono completate, ciascuna, da un contratto di consulenza che, debitamente sottoscritto dalle parti interessate, rimane agli atti del beneficiario del contributo o del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) a cui l'imprenditore agricolo ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale.

La mancata sottoscrizione del contratto rende nulla la domanda.

5) Temuto conto che la scheda della Misura 114 prevede che ciascuna azienda agricola possa richiedere nel periodo 2007-2013 fino ad un massimo di tre consulenze erogabili e finanziabili nel periodo considerato, il contributo previsto dal nuovo bando è concedibile a tutte le aziende agricole che abbiano usufruito degli aiuti per non più di due consulenze annuali nel periodo 2007-2013.

Nel caso in cui la domanda di aiuto presentata non venga approvata dalla Provincia competente dell'istruttoria, l'imprenditore agricolo potrà far valere il diritto di recesso previsto nel contratto di consulenza, fatte salve le eventuali prestazioni già eseguite dal Soggetto erogatore del servizio di consulenza aziendale agricola.

6) Predisposizione di graduatoria di livello regionale delle domande pervenute: nel caso in cui le risorse finanziarie stanziare con l'approvazione del bando, fino ad un massimo di € 2.000.000,00, non siano sufficienti a finanziare tutte le domande di aiuto pervenute, occorre tenere conto, per la composizione della graduatoria regionale, dei seguenti criteri di priorità:

- Azienda agricola che ha presentato domanda alla Pubblica Amministrazione per ottenere gli aiuti previsti per l'insediamento dei giovani agricoltori ai sensi della Misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

- Azienda agricola a titolarità di un giovane agricoltore (già insediato con meno di 40 anni di età)

- Azienda agricola a titolarità di un agricoltore con età compresa fra i 40 anni e 50 anni di età.

- Azienda agricola a titolarità di un Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)

- Azienda agricola a titolarità di una imprenditrice donna

- Azienda agricola ricadente in zone vulnerabili da nitrati

- Azienda agricola che ha presentato domanda sulla Misura 121 (Ammodernamento delle aziende agricole) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, relativamente ai bandi per l'adesione alle "nuove sfide" Health Check:.

- Azienda agricola che ha ricevuto o è in attesa di ricevere (in quanto inserita negli elenchi di liquidazione della Pubblica Amministrazione) pagamenti diretti comunitari (P.A.C.) superiori a € 15.000,00 nell'anno 2013

Per ogni criterio sopra indicato viene riconosciuto il punteggio che è stato sottoposto all'esame del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013, attraverso la consultazione scritta realizzata dal 25/01/2010 al 01/02/2010 e successivamente recepito dal bando 2010-2011 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 398/DB1107 del 12.04.2010.

7) Il massimale di spesa ammessa previsto dalla Misura 114 del PSR è fissato in € 1.875,00 per ciascuna consulenza, con un contributo concedibile fino all'80% della spesa ammessa, pari ad € 1.500,00 per consulenza annuale.

L'IVA della fattura non è ammissibile a contributo.

8) I pagamenti degli aiuti vengono effettuati dall'Agenzia Regionale per i Pagamenti de Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) a mezzo di liste di liquidazione trasmesse dalle Province.

9) E' confermata, per quanto riguarda le Istruzioni applicative per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola, approvate con DGR n. 27-11352 del 04/05/2009, al capitolo 3. "Caratteristiche del Soggetto erogatore, punto 3.2. lettera f) Requisiti minimi - Incompatibilità per il personale tecnico dipendente, socio, associato, convenzionato o consulente utilizzato per l'erogazione del servizio", la seguente modifica, già approvata con DGR. n. 34-3367 del 03.02.2012:

Il personale tecnico può: "essere coinvolto operativamente nella Misura 111, Azione 1, Sottoazione b "Informazione nel settore agricolo" e negli interventi di assistenza tecnica previsti dalla Misura 214, Azione 1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata" del PSR 2007-2013 per non più di un terzo del proprio tempo pieno lavorativo o per non più di un terzo del numero di aziende che un tecnico agricolo può seguire, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, per ognuna delle Misure del PSR sopra citate.